

Madri Assassine: Dal Dramma Di Medea Alla Psicopatologia Del Quotidiano

Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Oggi le persone si stimano e si rispettano in base al loro grado di utilità materiale da rendere agli altri e non, invece, al loro valore intrinseco ed estrinseco intellettuale. Per questo gli inutili sono emarginati o ignorati.

Politica, cultura, economia.

L'Espresso

Enciclopedia dello spettacolo

The Rhetoric of Sickness from Baudelaire to D'Annunzio

L'arte drammatica

rassegna settimanale di letteratura e d'arte

la rivista di engramma 2012 100-102

"The History of Freedom, and Other Essays" by Baron John Emerich Edward Dalberg Acton Acton. Published by Good Press. Good Press publishes a wide range of titles that encompasses every genre. From well-known classics & literary fiction and non-fiction to forgotten – or yet undiscovered gems – of world literature, we issue the books that need to be read. Each Good Press edition has been meticulously edited and formatted to boost readability for all e-readers and devices. Our goal is to produce eBooks that are user-friendly and accessible to everyone in a high-quality digital format.

Madri assassine Dal dramma di Medea alla psicopatologia del quotidiano Imprimatur editore

Ars et labor

dramma in un interno

il mondo in scena tra d é cor e ragione

Opera Without Drama

The History of Freedom, and Other Essays

Il teatro esotico dell'abate Chiari

Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

This cultural history of Mussolini's dictatorship discusses the meanings of modernity in interwar Italy. The work argues that fascism appealed to many Italian intellectuals as a new model of modernity that would resolve the European and national crises.

Currents of Change in Italian Opera, 1675-1725

bibliografia della poesia greca

musica e musicisti

Decadent Genealogies

ANNO 2019 LA MAFIOSITA' SECONDA PARTE

Nuovo teatro americano, 1968-1973

Raccolta dei numeri di 'La Rivista di Engramma' (www.engramma.it) 100-102 dell'anno 2012. Raccolta della rivista di engramma del Centro studi classicA | Iuav, laboratorio di ricerche costituito da studiosi di diversa formazione e da giovani ricercatori, coordinato da Monica Centanni. Al centro delle ricerche della rivista è la tradizione classica nella cultura occidentale: persistenze, riprese, nuove interpretazioni di forme, temi e motivi dell'arte, dell'architettura e della letteratura antica, nell'età medievale, rinascimentale, moderna e contemporanea.

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Oggi le persone si stimano e si rispettano in base al loro grado di utilità materiale da rendere agli altri e non, invece, al loro valore intrinseco ed estrinseco intellettuale. Per questo gli inutili sono emarginati o ignorati.

Gazzetta del popolo

Praga mito e letteratura (1900-1939)

L'infanticidio

Poiesis

LA GIUSTIZIA

L'assolto. In bordata. Babbo Gournas. Calvario

«Secondo il pensare comune, la donna avrebbe un istinto materno innato. Perciò, se una madre uccide il proprio figlio, allora la causa sarebbe di natura psichiatrica o psicopatologica». Un comportamento per noi paradossale, spiegato attraverso un'accurata analisi scientifica. Assassinio o atto rituale? Cosa porta una madre a uccidere il proprio figlio? Per il comune sentire greco Medea era la straniera, e in questo era insita la giustificazione al suo abominevole gesto. E oggi? Come è vista una donna che commette un simile atto? È quanto cerca di spiegare Alessandro Meluzzi in questo libro, tracciando un profilo antropologico e sociologico delle madri assassine, ripercorrendone la storia dal mito antico ai più recenti fatti di cronaca e offrendoci una digressione sul significato della criminologia in chiave attuale. «Il figlicidio è un evento culturalmente inaccettabile e destabilizzante. Ecco perché è necessario per l'opinione pubblica trovare delle attenuanti, che rintraccia nel raptus o nella malattia mentale: la psicosi è confortante. Tuttavia, una minima parte delle donne figlicide è realmente affetta da una patologia psichiatrica. In realtà, solo un terzo dei casi di madri assassine può avvalersi dell'attenuante della malattia mentale o di un disturbo psicopatologico. I due terzi sono per lo più madri affette da disturbi di personalità che impediscono di assumere un ruolo materno consapevole e responsabile di fronte a situazioni di vita stressanti». Alessandro Meluzzi è laureato in medicina e chirurgia e specializzato in psichiatria. Psichiatra, psicologo clinico e psicoterapeuta, direttore scientifico della Scuola Superiore di Umanizzazione della Medicina, è autore di oltre duecento pubblicazioni scientifiche e di dieci monografie di psicologia, psicoterapia, psichiatria e antropologia filosofica. È spesso ospite e opinionista in diversi programmi televisivi. Con Imprimatur ha pubblicato *Il fascino del male* (2014) e *Bullismo e cyberbullismo* (2014).

Editoriale, Anna Fressola, Anna Ghiraldini Geburtstagsatlas di Ernst Gombrich (1937). Indice dei materiali pubblicati in Engramma, Seminario Mnemosyne Geburtstagsatlas. Nota sui materiali conservati al Warburg Institute Archive, Thays Tonin Geburtstagsatlas. Tavole A, B, C. Prima edizione digitale e traduzione italiana, Clio Nicastro La danza delle Pathosformeln. Formulazioni dell'espressione corporea secondo la lezione di Mnemosyne, Anna Fressola Riemersione del pathos dell'annientamento. Una proposta di lettura di Mnemosyne Atlas, Tavola 41, Giulia Bordignon Maria 'Niobe barocca': deduzione formale e riemersione engrammatica. Appunti di lettura di Mnemosyne Atlas, Tavola 76, Seminario Mnemosyne El teatro de la mente. De Giulio Camillo a Aby Warburg, Victoria Cirlot, Corrado Bologna La página web de la Warburg Library: una aproximación arqueológica, Pedro Incio Bibliography. Works by Aby Warburg and secondary literature (updated June 2018), Marilena Calcara e Monica Centanni

Osservatore del Trasimeno

giornale politico triestino quotidiano

The Unmaking of Fascist Aesthetics

ANNO 2019 LA GIUSTIZIA PRIMA PARTE

Challenging the Mafia Mystique

Patalogo

Barbara Spackman here examines the ways in which decadent writers adopted the language of physiological illness and alteration as a figure for psychic otherness. By means of an ideological and rhetorical analysis of scientific as well as literary texts, she shows how the rhetoric of sickness provided the male decadent writer with an alibi for the occupation and appropriation of the female body.

In works by filmmakers from Bertolucci to Spielberg, debauched images of nazi and fascist eroticism, symbols of violence and immorality, often bear an uncanny resemblance to the images and symbols once used by the fascists themselves to demarcate racial, sexual, and political others. This book exposes the "madness" inherent in such a course, which attests to the impossibility of disengaging visual and rhetorical constructions from political, ideological, and moral codes. Kriss Ravetto argues that contemporary discourses using such devices actually continue unacknowledged rhetorical, moral, and visual analogies of the past. Against postwar fictional and historical accounts of World War II in which generic images of evil characterize the nazi and the fascist, Ravetto sets the more complex approach of such filmmakers as Pier Paolo Pasolini, Liliana Cavani, and Lina Wertmüller. Her book asks us to think deeply about what it means to say that we have conquered fascism, when the aesthetics of fascism still describe and determine how we look at political figures and global events. Book jacket.

Italy, 1922-1945

Panorama

Il Sud di Lina Wertmüller

analisi della fattispecie normativa e prospettive di riforma

Dizionario dei film 1998

Teresa e Edmondo De Amicis

The Sicilian Mafia, or Cosa Nostra, is one of the most intriguing criminal phenomena in the world. It is an unparalleled organised criminal grouping that over almost two centuries has been able not only to successfully permeate licit and illicit economy, politics and civil society, but also to influence and exercise authoritative power over both the underworld and the upper-world. This criminal phenomenon has been a captivating conundrum for scholars of different disciplines who have tried to explain with various paradigms the reasons behind the emergence and consolidation of the mafia. Challenging the Mafia Mystique provides an analysis of the changes the Sicilian mafia has undergone, from legitimisation to denunciation. Rino Coluccello highlights how, from the very emergence of the organised criminal groups in Sicily, a culture existed that was protective and tolerant of the mafia. He argues that the various conceptualisations of the mafia that dominated the public and scientific debate in the nineteenth and more than half of the twentieth century created a mystique, which legitimised the mafia and contributed to their success. This book will be of great interest to scholars and students of organised crime, Italian politics and Italian literature.

Cosa Nostra from Legitimation to Denunciation

Sipario

Dal dramma di Medea alla psicopatologia del quotidiano

Gazzetta letteraria

The Suicide of Europe

Memoirs of Prince Michel Sturdza